



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIAZZA SULIS" ALGHERO

Tel. 079-981745 - Fax 079-980353 – e-mail SSRH030004@istruzione.it C.F. 80013820909

Sezione staccata via Carducci tel 079-979514

Convitto annesso via Tarragona n° 34-36 tel. 079-983147 Convitto femminile via Sassari tel 079-9738885

INDUSTRIA E ARTIGIANATO "DON MINZONI" ALGHERO

Tel. 079-951106, fax 079-988569

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D.lgs. N. 62/2017 – art. 6 O.M. n.205 dell'11/03/2019)

Classe: V^a ACCOGLIENZA TURISTICA

ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- | | |
|--|----------------|
| 1. <i>Descrizione del contesto generale</i> | <i>pag. 1</i> |
| 2. <i>Informazioni sul curriculum</i> | <i>pag. 2</i> |
| 3. <i>Descrizione situazione classe</i> | <i>pag. 3</i> |
| 4. <i>Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione</i> | <i>pag. 5</i> |
| 5. <i>Indicazioni generali attività didattica</i> | <i>pag. 5</i> |
| 6. <i>Attività e progetti</i> | <i>pag. 8</i> |
| 7. <i>Indicazioni su discipline</i> | <i>pag. 12</i> |
| 8. <i>Valutazione degli apprendimenti</i> | <i>pag. 41</i> |

Seguono Allegati al Documento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Alghero, che conta oggi circa 41.000 abitanti, rappresenta una delle aree della Sardegna a maggiore vocazione turistica. A delineare questa sua peculiarità hanno contribuito la storia, la bellezza dei suoi litorali (per lo più ancora integri), la presenza di importanti infrastrutture, quali l'aeroporto internazionale di Alghero-Fertilia e lo scalo marittimo di Porto Torres (a meno di 50 Km dal centro cittadino), oltre a numerose e qualificate strutture ricettive.

Ancora oggi la città vanta legami con la cultura catalana, derivanti dall'antica occupazione spagnola della Sardegna, la cui evidenza risalta nella lingua algherese, negli stilemi architettonici del suo centro storico, nelle feste religiose tradizionali, con particolare riferimento alle processioni della settimana santa, primo richiamo significativo per l'avvio della stagione turistica.

Alghero ha una tradizione storica importante in campo turistico: qui fu aperto il primo stabilimento balneare della Sardegna, nel 1862, uno dei primi in Italia, e qui decollò la prima vera industria delle vacanze della Sardegna, nella prima metà degli anni Cinquanta del XX secolo, grazie alla corrente turistica britannica

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. "Piazza Sulis" di Alghero nasce nell'anno scolastico 2011/2012 con la creazione del polo professionale cittadino, comprendete l'I.P.I.A e l'I.P.S.A.R. Il contesto territoriale in cui opera la scuola è una realtà sociale ed economica caratterizzata dalla presenza di popolazione a reddito medio - basso e da un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile.

Il suo bacino d'utenza è abbastanza vasto e comprende studenti provenienti da Alghero, da comuni dell'hinterland e da tutte le province sarde, ospitati nei due convitti annessi alla scuola: il Convitto femminile e quello maschile.

Attualmente l'Istituto conta più di 500 alunni, ai quali sono impartiti insegnamenti teorici - culturali e pratico - professionali, integrati da attività di stage negli ultimi tre anni di corso. L'inserimento diretto di tutti gli alunni del terzo e del quarto anno in aziende alberghiere e turistiche di qualità, costituisce uno dei punti di forza dell'istituto. L'ordinaria attività didattica dell'Istituto è completata e potenziata da un corso serale per adulti.

Le attività di progetto innovative e l'Alternanza Scuola Lavoro portano ai più alti livelli di qualità dell'offerta formativa della scuola. Nell'attuale fase di sviluppo economico e civile e nella crescente ascesa del lavoro nella scala dei valori sociali, l'Istituto offre una immediata possibilità di occupazione e non esclude l'accesso ai gradi di studi più elevati e il raggiungimento dei traguardi professionali più ambiti.

Molti degli ex studenti lavorano in aziende ristorative ed alberghiere italiane ed europee; numerosi coloro che hanno avviato una personale attività imprenditoriale; alcuni hanno proseguito con successo gli studi dopo il diploma, iscrivendosi all'Università.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'I.I.S. "Piazza Sulis" di Alghero nasce nell'anno scolastico 2011/2012 con la creazione del polo professionale cittadino, comprendete l'I.P.I.A e l'I.P.S.A.R.

Il contesto territoriale in cui opera la scuola è una realtà sociale ed economica caratterizzata dalla presenza di popolazione a reddito medio - basso e da un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile.

Il suo bacino d'utenza è abbastanza vasto e comprende studenti provenienti da Alghero, da comuni dell'hinterland e da tutte le province sarde, ospitati nei due convitti annessi alla scuola: il Convitto femminile e quello maschile.

Attualmente l'Istituto conta più di 500 alunni, ai quali sono impartiti insegnamenti teorici - culturali e pratico - professionali, integrati da attività di stage negli ultimi tre anni di corso. L'inserimento diretto di tutti gli alunni del terzo e del quarto anno in aziende alberghiere e turistiche di qualità, costituisce uno dei punti di forza dell'istituto. L'ordinaria attività didattica dell'Istituto è completata e potenziata da un corso serale per adulti.

Le attività di progetto innovative e l'Alternanza Scuola Lavoro portano ai più alti livelli di qualità dell'offerta formativa della scuola. Nell'attuale fase di sviluppo economico e civile e nella crescente ascesa del lavoro nella scala dei valori sociali, l'Istituto offre una immediata possibilità di occupazione e non esclude l'accesso ai gradi di studi più elevati e il raggiungimento dei traguardi professionali più ambiti.

Molti degli ex studenti lavorano in aziende ristorative ed alberghiere italiane ed europee; numerosi coloro che hanno avviato una personale attività imprenditoriale; alcuni hanno proseguito con successo gli studi dopo il diploma, iscrivendosi all'Università.

2.2 Quadro orario settimanale

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Religione	1	1	1	1	1
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	2	2
Diritto e tec. amm.ve struttura ricettiva			4	6	6
Tecniche di comunicazione				2	2
Laboratorio di serv. di accoglienza tur.			6	4	4

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

Cognome	Nome	Note
Omissis	Omissis	Residente
Omissis	Omissis	Pendolare
Omissis	Omissis	Residente
Omissis	Omissis	Residente
Omissis	Omissis	Pendolare
Omissis	Omissis	Convittore
Omissis	Omissis	Residente
Omissis	Omissis	Pendolare

La classe è composta da undici discenti (due maschi e nove femmine), tranne una alunna, la totalità della classe proviene dalla quarta Accoglienza. Parte degli alunni hanno cominciato a frequentare a partire dal mese di ottobre, perché impegnati in attività lavorative (alternanza scuola/lavoro) per cui si sono trovati in leggero ritardo con lo sviluppo delle programmazioni - qualche alunno/a tende comunque ad assentarsi eccessivamente - un altro gruppo tende ad assumere un atteggiamento ancora recalcitrante al lavoro e nonostante i continui richiami degli insegnanti delle varie discipline continua a non sostenere le verifiche mostrando a tutt'oggi un quadro con insufficienze in alcune discipline, ma suscettibile di miglioramenti e, un altro ancora invece, fortemente motivato e volenteroso ha sempre seguito con vivo interesse e con consapevolezza maggiore i contenuti disciplinari via via proposti. Nel complesso, dal punto di vista prettamente comportamentale, non si denotano mancanze di una certa gravità.

3.2 Storia classe

Dati

Anno Scolastico	Numero iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/abbandoni	Numero ammessi
2016/2017	12			11
2017/2018	13	1		12
2018/2019	12		1	11

3.3 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E
Colantuono Giovanni	Matematica
Priami Mariannina	Scienze degli alimenti
Corbia Bruno	Lingua e letteratura italiana - Storia
Ghiani Mario	Scienze motorie
Mura Antonio	Religione
D'Acunti Christian	Tecniche di comunicazione
Pinna Giovanna	Lingua e civiltà inglese
Gancitano Salvatore	Diritto e tecniche amm.ve della struttura ricettiva
Piu Giovanni	Laboratorio Accoglienza
Pirrolu Francesca	Lingua e civiltà francese

3.4 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3ª CLASSE</u>	<u>4ª CLASSE</u>	<u>5ª CLASSE</u>
Italiano e Storia	Corbia	Corbia	Corbia
Francese	Pirrolu	Pirrolu	Pirrolu
Inglese	Mura	Mura	Pinna
Matematica	Colantuono	Colantuono	Colantuono
Scienze degli alimenti	Priami	Priami	Priami
Scienze motorie	Mancino	Mancino	Ghiani
Laboratorio accoglienza	Piu	Piu	Piu
Economia	Brundu	Gancitano	Gancitano
Tecniche di comunicazione	Oggiano - Priami	Sechi	D'Acunti
Religione	Mura	Mura	Mura

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione *richiede* il pensare un progetto per la classe dove, appunto, il sistema classe sia percepito come *luogo* di "programmazione educativa" sul quale si chiede di leggere e riflettere, anche da un punto di vista pedagogico, per poi impostare il lavoro d'equipe che, partendo dai reali bisogni dei singoli inseriti nella collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno. Ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico sulla base del PAI e del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di Classe. Il PAI è una scelta civile prima che pedagogica, visto che l'Istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione che deve essere garantito a tutti, anche attivando processi che rimuovano ostacoli di qualsiasi natura.

La scuola inoltre interesserà la Provincia e il Comune, per quanto di loro competenza, in tema di supporto organizzativo per gli alunni con handicap o svantaggiati (art. 139, comma 1, DLGS 112/1998) e, per quanto riguarda l'Educazione degli adulti, per gli interventi per l'orientamento scolastico e professionale e per gli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica (art. 139, comma 2, DLGS 112/1998). Inoltre a livello territoriale grazie al CTS (centro territoriale di supporto provinciale), tutte le scuole della provincia di Sassari inizieranno ad adottare un modello unico di PEI, sulla base del modello piemontese

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La componente docente ha fatto il possibile per motivare l'allievo nell'apprendimento facendolo partecipare attivamente al processo didattico, in particolare ha cercato di:

- mantenere un elevato grado di trasparenza nel rapporto con la classe, esplicitando nella programmazione individuale gli obiettivi minimi ed i criteri di valutazione adottati
- favorire un rapporto democratico, sereno ed autorevole con gli alunni nel rispetto dei reciproci ruoli
- rispettare le specificità individuali nel processo di apprendimento
- correggere le verifiche in tempi rapidi in modo tale da rendere la correzione un momento formativo
- favorire l'autovalutazione

Metodi

Nel corso dell'attività didattica si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

- il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;
- la necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

Per preparare gli allievi alle competenze richieste dall'Esame di Stato si è cercato di abituarli ad esposizioni chiare e articolate, a rielaborare e contestualizzare le conoscenze, a coglierne gli aspetti interdisciplinari.

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative.

Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

I docenti hanno utilizzato diverse metodologie didattiche correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze che intendono far acquisire agli alunni:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di un testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato, presentazioni in Power Point.
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte sia tradizionali sia semi-strutturate e strutturate, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. Anche per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame sono state utilizzate griglie comuni.

Per formulare un giudizio di competenza, i docenti hanno tenuto conto:

- dei risultati ottenuti nello svolgimento del compito
- delle modalità utilizzate dallo studente per raggiungere il risultato
- della percezione e consapevolezza che lo studente ha del suo lavoro
- del processo di miglioramento o meno dimostrato rispetto alla situazione di partenza
- dell'autonomia raggiunta
- delle capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

Si veda l'allegato

L'alternanza tra scuola e mondo del lavoro è una modalità didattica ormai ampiamente in uso, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli allievi, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio e di lavoro, grazie a progetti in linea con i relativi piano di studio. Tale didattica è stata introdotta e regolamentata dalla LEGGE del 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", attualmente rivista e modificata dalla Manovra che il Ministro Bussetti ha varato per il 2019, e presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione in Azienda. La nostra Scuola che da sempre è stata un punto di riferimento a livello regionale nella formazione professionale, si è sempre orientata in tal senso, anticipando le direttive nazionali e consolidando, nel corso degli anni, rapporti con le Aziende del territorio operanti nel settore dell'accoglienza e della ristorazione.

Nell'anno scolastico 2017/2018 i numeri delle attività di alternanza svolte dalla nostra scuola sono i seguenti: **IPSAR**: 63 aziende coinvolte tutte operanti nella Regione Sardegna di cui: 22 hotel, 27 ristoranti, 12 bar, 2 agenzie viaggi e 3 associazioni che hanno accolto in formazione i nostri alunni aderendo al progetto di formazione proposto

Per le attività svolte dai singoli alunni si rimanda all'allegato corrispondente.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

L'Istituto dispone di diverse aree attrezzate per lo svolgimento delle attività didattiche. Molteplici sono le risorse strutturali a disposizione dei vari plessi.

- Tutte le aule sono dotate di LIM e di collegamento Internet.
- N. 2 Laboratori multimediali di informatica e di Lingue straniere (sede IPSAR)

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi - tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

Divulgazione di materiale informativo, Visite presso aziende del territorio, Incontri con i rappresentanti delle Associazioni di settore, Incontri informativi per conoscere i diversi percorsi post diploma, Incontri programmati con le Università di Sassari e di Oristano per permettere agli studenti di prendere visione di un possibile percorso universitario.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero

Per quanto concerne il recupero delle insufficienze relative al primo quadrimestre, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, gli insegnanti hanno indirizzato i ragazzi verso uno studio autonomo e stabilito delle verifiche orali e/o scritte

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti
<p>Il "Giorno della memoria"</p> <p>CONTENUTI: "Le leggi razziali viste dai bambini" (Libro di testo, pag. 102); "Eliminare i diversi" (Libro di testo, pag. 132); Preambolo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (pag. 185) Cenni biografici della senatrice Liliana Segre</p> <p>Il "Giorno del</p>	<p>Nel nucleo tematico affrontato si è voluto evidenziare il triste e drammatico capitolo della Seconda Guerra mondiale.</p>	<p>Lettura documenti. Riflessioni e discussioni guidate. Visione film "Gli invisibili" di Claus Rafle, 2017 e documentari.</p>	<p>Saper analizzare i principali documenti proposti relativi all'argomento. Saper individuare collegamenti e relazioni.</p>

ricordo" <u>CONTENUTI:</u> Le foibe (Libro di testo, pagina 183)			
La Costituzione italiana. Articoli 2 e 3	I diritti civili	Lettura documenti. Riflessioni e discussioni guidate.	Saper analizzare i principali documenti proposti relativi all'argomento. Saper individuare collegamenti e relazioni.
Risvolti della guerra "Il generale Leone", tratto da Un anno sull'Altipiano di Emilio Lussu (fotocopie) "La notte del 17 maggio 1943", tratto da Memorie di un passeggiere verso Oriente di Raffaele Sari Bozzolo	Nel nucleo tematico affrontato si è voluto evidenziare l'orrore della guerra vista da autori sardi	Lettura documenti. Riflessioni e discussioni guidate.	Saper analizzare i principali documenti proposti relativi all'argomento. Saper individuare collegamenti e relazioni

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI E COMPETENZE ACQUISITE
<p>LE MAFIE - per una lettura del fenomeno mafioso</p>	<p>Solo recentemente ci si sta rendendo conto che la mafia sta infiltrandosi nei territori che sono stati considerati (a torto) esenti dal fenomeno. Sono, infatti, cambiate le strategie mafiose che, dopo la fase stragista conclusasi nei primi anni '90, hanno messo in campo attività criminali meno visibili e quindi più subdole in quanto meno percepite dalla società.</p> <p>Attraverso la creazione di un supporto informatico Padlet messo a disposizione dei docenti e degli alunni dell'intero Istituto, il Consiglio ha avuto accesso al materiale informativo e formativo.</p>	<p>Il lavoro è stato affrontato in classe in orario curriculare con lettura di riviste/giornali/libri, visione di film/documentari e ricerche su internet. Studio della L.646/1982 di confisca dei beni alle mafie.</p> <p>In collaborazione con la Società Umanitaria di Alghero, in data 21 marzo 2019, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie sono state approntate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione del Film "Era d'estate" di Fiorella Infascelli - 2015, che narra il periodo in cui Giovanni Falcone e Paolo Borsellino si stabilirono all'Asinara per lavorare sul maxiprocesso contro la mafia; - Intervento dibattito con il Dott.Giampaolo Cassitta, dirigente del Centro di giustizia minorile di Cagliari, mirato a porre l'accento sulla pericolosità che il consumo delle nuove droghe causa e sul controllo del mercato da parte 	<p>Sono state sviluppate le seguenti competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assunzione di responsabilità nello svolgimento del proprio ruolo; - solidarietà e cura dei beni comuni; - consapevolezza dei diritti e dei doveri. <p>In particolare, attraverso lo studio degli aspetti principali della L.646/1982 "Rognoni-La Torre" si è voluto favorire un più alto livello di informazione e consapevolezza del fenomeno mafioso per contrastare quegli atteggiamenti di rassegnazione e di indifferenza che favoriscono la sopravvivenza e la proliferazione del fenomeno stesso.</p>

		delle organizzazioni mafiose; - Intervento informativo dei rappresentanti dell'Associazione "Baca Italy onlus - Bikers against child abuse", che promuove azioni congiunte per supportare i minori vittime di violenza.	
--	--	--	--

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione. · Individuare le relazioni tra avvenimenti storici, movimenti culturali e tendenze letterarie. · Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere · Comprendere l'intreccio tra la biografia dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere. · Comprendere e analizzare testi narrativi e poetici dell'autore in esame.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il Decadentismo: la reazione al Positivo, pag. 6</p> <p>L'Estetismo, l'arte per l'arte, la figura dell'esteta, il "super-uomo", pag. 6,7</p> <p>La letteratura decadente: i principi della poetica, pag. 9. I caratteri del romanzo estetizzante, pag. 13</p> <p>Il romanzo estetizzante: J. K. Huysmans, <i>A ritroso</i> (trama e genere, pag. 38) <i>Pranzo in nero</i>, pag. 813</p> <p>G. D'Annunzio (cenni biografici, pag. 128), <i>Il piacere</i> (trama e genere, pag. 137), <i>Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli</i>, pag. 138</p> <p>G. Pascoli (cenni biografici), la poesia delle cose semplici: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>, pag. 75. La poesia del "fanciullino", il poeta "veggente", Pessimismo e Umanitarismo, un nuovo modo di fare poesia, pag. 76,77,78</p> <p><i>Myricae: Lavandare, X Agosto</i>, pag. 88, 93; <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i>, pag. 108; <i>La grande Proletaria si è mossa: Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore</i>, pag. 123</p> <p>Le Avanguardie storiche, definizione, pag. 20. Il Futurismo, pag. 21</p>

	<p>F.T. Marinetti, <i>Manifesto della cucina futurista: Una cucina rivoluzionaria e moderna</i>, pag. 815</p> <p>L. Pirandello (cenni biografici), il pensiero e la poetica, il “teatro nel teatro”, la difficile interpretazione della realtà, la maschera, pag. 186, 189,190,191, 192</p> <p><i>L'umorismo, Il sentimento del contrario</i>, pag. 198</p> <p><i>Novelle per un anno</i> (temi e struttura, pag. 201), <i>Il treno ha fischiato...</i> pag. 208</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> (struttura e vicende, pag. 221), <i>Cambio treno</i>, pag. 222, <i>Nel limbo della vita</i> (fotocopia)</p> <p>I. Svevo (cenni biografici), Trieste, città di confine pag. 258. La coscienza di Zeno (struttura, contenuto, stile e narratore, pag. 261,262,263)</p> <p><i>La coscienza di Zeno, L'ultima sigaretta</i>, pag. 266</p> <p>G. Ungaretti (cenni biografici), le opere principali, il pensiero e la poetica. Prima fase: la sperimentazione. Seconda fase, il recupero della tradizione. Terza fase: le ultime raccolte, pag.361,362,363</p> <p><i>L'allegria</i> (significato del titolo, temi pag. 369,370), <i>Veglia, I fiumi, San Martino del Carso</i></p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. • Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (contestualizzazione e presentazione dell'argomento) • Lettura ed analisi guidata dei testi in esame. • Produzione di vari tipi di testo. • Discussione in classe • Visione di film
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Quantità e qualità delle informazioni possedute • Coerenza e coesione delle informazioni riportate • Uso del registro linguistico adeguato • Capacità di argomentare • Capacità di affrontare con metodo critico un tema • Uso corretto del codice lingua
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione: LM- Letteratura Modulare V anno (Ed. La Nuova Italia) • Testi e documenti (fotocopie) • Riviste e quotidiani

	<ul style="list-style-type: none"> · Materiale multimediale
--	--

DISCIPLINA: STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Ricostruire nelle linee essenziali i processi storici, le relazioni tra la dimensione politica, sociale, economica e culturale. · Utilizzare le conoscenze acquisite per la lettura consapevole del presente. · Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, al confronto culturale e all'integrazione
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Quadro 1. CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Capitolo 1. LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO: L'Italia e l'età giolittiana</p> <p>Capitolo 2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE: Da un conflitto locale alla guerra mondiale. Le ragioni profonde della guerra. Una guerra di logoramento. L'Italia in guerra. La svolta del 1917 e la fine della guerra. Il dopoguerra e i trattati di pace.</p> <p>Capitolo 3. LA RIVOLUZIONE RUSSA: la Russia all'inizio del secolo (sintesi). Le due rivoluzioni russe (sintesi). Il governo bolscevico e la guerra civile. La dittatura di Stalin.</p> <p>Quadro 2. LA CRISI DELLA CIVILTA' EUROPEA</p> <p>Capitolo 4. IL FASCISMO: Crisi e malcontento sociale. Il dopoguerra e il biennio rosso. Il fascismo: nascita e presa del potere. I primi anni del governo fascista. La dittatura totalitaria. La politica economica ed estera.</p> <p>Capitolo 5. LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL: I "ruggenti anni venti. La crisi del 1929. Il New Deal (sintesi).</p> <p>Capitolo 6. IL REGIME NAZISTA: La repubblica di Weimar (sintesi). Il nazismo e la salita al potere di Hitler. La dittatura nazista. La politica economica ed estera di Hitler. La guerra civile spagnola (sintesi).</p> <p>Capitolo 7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE: Verso la Seconda guerra mondiale. La guerra in Europa e in Oriente. I nuovi fronti. L'Europa dei lager e della Shoah. La svolta della guerra. 8 settembre: l'Italia allo sbando. La guerra di Liberazione.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato · Analizzare problematiche significative del periodo considerato. · Individuare relazioni tra i vari contesti socio-

	economici.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzazione dell'argomento • Presentazione dell'argomento • Consultazione del libro di testo e di eventuali altri testi e appunti • Visione di filmati-documenti di carattere storico • Collegamento con argomenti già noti • Confronto e discussione su problemi eventualmente emersi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti di maggior rilievo storico • Comprensione dei nessi di causalità e la capacità di collegare fatti non immediatamente collegabili nello spazio e nel tempo • Capacità di sintesi • Adeguato possesso della terminologia specifica
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione: "Storia in corso", vol. III di De Vecchi - Giovannetti (Ed. Bruno Mondadori) • Carte storico-politiche • Materiale multimediale

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

COMPETENZE E	Lo studente deve saper:
---------------------	--------------------------------

ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le idee principali ed i dettagli significativi di testi orali, espositivi e dialogici, di varia natura, caratterizzati da diversi registri e varietà linguistiche; • Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano o professionale, interagendo in modo adeguato al contesto; • Cogliere il senso di testi scritti di attualità e di carattere professionale; • Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico con sufficiente coerenza e coesione; • Conoscere le caratteristiche essenziali dei fenomeni socio-culturali tipici dei paesi di cui studia la lingua.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Lo studente deve conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • Le tourisme en France • La France d'Outre-Mer • Les Régimes • Le Marketing • Formation et alternance : • Le Colonialisme en France • Les courants littéraires • Le Maghreb • La publicité • Les grandes étapes de la construction européenne • Le rôle de la France dans les deux guerres mondiales • Les nouvelles formes d'esclavage
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione Francese • Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, turistici, alberghieri.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (contestualizzazione e presentazione dell'argomento) • Lettura ed analisi guidata dei testi in esame. • Produzione di vari tipi di testo. • Discussione in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Quantità e qualità delle informazioni possedute • Coerenza e coesione delle informazioni riportate • Uso del registro linguistico adeguato • Capacità di argomentare • Uso corretto del codice lingua

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Testo in adozione• LIM• Testi e documenti (fotocopie)• Materiale multimediale

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: INGLESE</u></p>	<p>Le competenze previste in uscita, e qui elencate, sono state raggiunte dagli alunni in modo fortemente disomogeneo</p> <p>-Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>-Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>-Essere in grado di individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>-Tipologie testuali di tipo tecnico-professionale e generali.</p> <p>-Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>-Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore del marketing e dei servizi commerciali.</p> <p>-Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, anche riferiti in particolare all'ambito dei servizi commerciali</p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONI SUL PROGRAMMA</p> <p>Dal libro di testo New Travelmate</p> <p>MARKETING TOURISM ABROAD</p> <p>Exploring London:</p> <p>Lettura, comprensione del testo, analisi linguistica</p> <p>Pag 228 - "London: a vibrant city"</p>

Pag 209-210 - "London from past to present"

Pag 213 - "Top ten attractions"

Pag 217 - "Sights of London"

Video:London<https://www.youtube.com/watch?v=45ETZ1xvHS0>

MulticulturalLondon<https://www.youtube.com/watch?v=zylUmIuRaAw>

Conoscenze

- Principali attrazioni turistiche di Londra e il fascino di Londra sui turisti di tutto il mondo. I servizi offerti dalla città. L'importanza della storia, dell'eredità storica e dell'arte nell'attrarre turismo.
- Alcuni cenni sugli eventi storici dalle origini alle invasioni.
- La Magna Charta; periodo Tudor (Henry VIII, Elizabeth II); periodo Stuart (James I); the greatfire e la ricostruzione; l'espansione di Londra tra il XVII, il XIX e il XX secolo
- I principali musei, teatri e luoghi di interesse culturale e storico da visitare a Londra

Competenze

- Fornire informazioni generali sulla città e le sue principali caratteristiche
- Far riferimento agli eventi storici e artistici per esporre l'evoluzione e i cambiamenti architettonici della città
- Presentare la città di Londra
- Individuare i luoghi di attrazione nella mappa di Londra.
- Consigliare a ipotetici turisti cosa visitare in base alle richieste (interessi, tempi della vacanza, ecc.).
- Promuovere una breve vacanza in città (CITY BREAK) attraverso la progettazione di un itinerario (utilizzo di strumenti web per la progettazione grafica e editing del testo
- Presentazione della città attraverso un itinerario turistico.

THE BRITISH ISLES

Lettura, comprensione del testo, analisi linguistica

Pag 229 - "A taste of the British Isles"
Pag 242 - "Wales, "The land of Castles"
Britain, a constitutional monarchy (materiale fornito in fotocopie)

Conoscenze

- Caratteristiche geografiche e politiche delle isole britanniche con riferimento a British Isles, Great Britain , UK, the Republic of Ireland
- Le principali regioni turistiche delle isole britanniche

Competenze

- Fornire informazioni sulle principali attrazioni geografiche e culturali delle isole britanniche

DESTINATION AMERICA

Lettura, comprensione del testo, analisi linguistica

Pag 252 - Facts & figures about the USA

Pag 257 - Historical facts about New York

Pag. 258-259 - The Big Apple

Pag 262 Boston

Cenni storici: materiale fornito in ppt

Video: New York Travel

Guide <https://www.youtube.com/watch?v=MtCMtC50gwY>

Conoscenze

- Caratteristiche geografiche e storiche degli USA
- Cenni storici su New York
- Caratteristiche turistico-culturali su New York.
- Cause che hanno determinate la multiculturalità della città.
- Cenni storici dall'insediamento dei coloni inglesi all'indipendenza americana

Competenze

- Esporre le caratteristiche geografiche e naturali degli USA
- Esporre i principali eventi storici su NY

- Collegare gli eventi storici ai luoghi oggi di attrazione turistica
- Esporre I principali eventi storici su Boston e l'insediamento dei coloni inglesi

THE EUROPEAN UNION

I materiali sono stati forniti in fotocopie e in formato digitale: ppt e pdf)

Lettura, comprensione del testo, analisi linguistica(fotocopie da "B on the Net")

This is the EU - Facts & figures

The origins; the enlargement; key dates and events

(Treaty of Rome, Schengen Agreement, Maastricht Treaty, Eurozone, the Nice Treaty, the Lisbon Treaty, Brexit)

The European institutions: Parliament, European Commission, the European Court of Justice

La carta del cittadino europeo: i contenuti principali del documento (pdf)

Cenni storici sull'UE (ppt e pdf)

Sitografia: https://europa.eu/european-union/index_en

https://europa.eu/european-union/about-eu/eu-in-brief_en

https://europa.eu/learning-corner/home_en

Conoscenze

- Cenni storici dalla EEC alla EU
- Le istituzioni.
- Il cittadino europeo

Competenze

- Esporre gli eventi storici che hanno portato alla costituzione della EU
- Esporre i contenuti principali della Charter of Fundamental Rights of the European Union.

FROM IMPERIALISM TO MULTICULTURALISM

	<p>THE BRITISH EMPIRE</p> <p>I materiali sono stati forniti in fotocopie e in formato digitale: ppt e pdf)</p> <p>Fotocopie da “Moving Forwards”</p> <p>The origins of Empire (imperialism and colonialism)</p> <p>The First British Empire</p> <p>The Second British Empire</p> <p>From Imperialism to multiculturalism (ppt da Moving Forwards)</p> <p>The British Empire (ppt); The Victorian context (ppt)</p> <p>Uso di mappe e immagini tratte dai ppt</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Multiculturalismo nel Regno Unito - Colonialismo e imperialismo - Il Primo e il Secondo Impero britannico - Decolonizzazione - L’eredità dell’imperialismo - Globalizzazione culturale ed economica - Migrazioni <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre la differenza tra colonialismo e imperialismo - Esporre le origini dell’Impero britannico, il suo sviluppo e il successivo declino - Esporre le connessioni tra il fenomeno dell’imperialismo del passato e le migrazioni e il multiculturalismo
<p>ABILITA’:</p>	<p><u>Lettura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del senso, scopo e informazioni specifiche dei testi proposti sia di carattere generale sia attinenti il settore di specializzazione. - Interpretazione del testo a livello linguistico, e contenutistico. - Individuazione di frasi-chiave e termini-chiave di un testo - Individuazione di collegamenti e relazioni tra eventi e

	<p>concetti anche appartenenti a altri ambiti disciplinari</p> <p><u>Ascolto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di messaggi orali attraverso la visione di video, finalizzati all'approfondimento degli argomenti proposti sia di attualità/civiltà sia del settore di specializzazione, cogliendone situazioni, temi, informazioni principali e specifiche <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi scritti per la sintesi degli argomenti trattati - Elaborazione di risposte a quesiti specifici - Sintesi, questionari e brevi relazioni <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di risposte a domande specifiche - Presentazione di un itinerario anche attraverso la descrizione di immagini - Esposizione di argomenti di civiltà/attualità, anche partendo da immagini - Sintesi degli argomenti trattati. - Elaborazione di strategie comunicative di compensazione se non si conosce il lessico specifico (sinonimi, parafrasi o simili).
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - L'approccio comunicativo ha coinvolto attivamente lo studente in ogni fase del suo percorso di studio orientandolo al potenziamento delle quattro abilità linguistiche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni multimediali (<i>utilizzo della LIM, di PPT, di audio video</i>) - Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione - Problemsolving - Lettura e analisi diretta dei testi - Lavoro collettivo guidato o autonomo - Utilizzo di organizzatori grafici - Esercitazioni pratiche - Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La valutazione si è basata su: <ul style="list-style-type: none"> - Livello di acquisizione di conoscenze, quantità e qualità

	<p>delle informazioni possedute, abilità e competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza e coesione delle informazioni riportate - Uso del registro linguistico adeguato - Interesse, impegno, partecipazione frequenza, partecipazione al dialogo educativo - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza <p><u>Tipologia di verifiche</u></p> <p>Verifica scritta</p> <p>Elaborazione di prodotti digitali con testo e grafica per la produzione di itinerari attraverso l'utilizzo di strumenti web per la progettazione grafica e editing del testo (canva.com)</p> <p>Verifica orale</p> <p>Comprensione attraverso ascolto/visione video</p>
<p><u>TESTI e</u> <u>MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo in adozione: <i>New Travelmate</i>, Ed. Minerva Scuola</p> <p>Fotocopie da altri testi</p> <p>PPT, video, o altro materiale in versione digitale.</p> <p>Materiale semplificato</p>

DISCIPLINA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

<p>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: scienze e cultura dell'alimentazione.</p>	<p>Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.</p> <p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico - alberghiero anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.</p> <p>Predisporre considerazioni funzionali alle esigenze dietologiche della clientela.</p> <p>Illustrare il ruolo della alimentazione come parte integrante della cultura della salute-</p> <p>Descrivere le caratteristiche di una dieta equilibrata nelle diverse fasi della vita.</p> <p>Descrivere le linee guida per una sana alimentazione.</p> <p>Utilizzare fonti di documentazione per il settore per il settore dietetico.</p> <p>Riconoscere analogie e differenze tra i vari tipi di dieta.</p> <p>Descrivere le caratteristiche delle malattie cronico- degenerative con particolare riferimento alle malattie cardiovascolari, diabete, osteoporosi.</p> <p>Riconoscere i fattori di rischio per le diverse malattie cronico degenerative.</p> <p>Descrivere i principali agenti cancerogeni.</p> <p>Distinguere i tumori benigni e maligni.</p> <p>Individuare le misure dietetiche e gli stili di vita atti alla prevenzione delle malattie cronico - degenerative e dei tumori.</p> <p>Diffondere la consapevolezza dei danni alla salute causati da cattive abitudini alimentari.</p> <p>Descrivere i fattori di rischio dell'obesità e la correlazione con altre patologie.</p> <p>Valutare l'importanza dell'obesità come malattia sociale.</p> <p>Illustrare le reazioni avverse al cibo.</p>
--	---

	<p>Riconoscere analogie e differenze tra allergie e intolleranze.</p> <p>Illustrare l'importanza della formazione del personale addetto alla ristorazione collettiva al fine di evitare i rischi connessi alle allergie/ e alle intolleranze alimentari.</p> <p>Individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali, internazionali e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.</p> <p>Descrivere le principali opere d' arte italiane ed internazionali con tema alimentare e gastronomico.</p> <p>Valorizzare i prodotti tradizionali locali per la promozione del territorio di provenienza.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Principi di dietologia e dietoterapia, intolleranze alimentari e malattie connesse all' alimentazione.</p> <p>Alimentazione nelle diverse età.</p> <p>Dieta salute e benessere.</p> <p>Alimentazione e malattie cronico degenerative.</p> <p>Alimentazione, obesità e disturbi alimentari.</p> <p>Allergie e intolleranze alimentari.</p> <p>Caratteristiche del territorio e risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lettura del libro di testo, ricerca di</p>

	contenuti particolari e discussione su problematiche ambientali riguardanti l' alimentazione.
CRITERIDI VALUTAZIONE:	<p>Si è tenuto conto del livello di partenza e dei progressi compiuti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Le verifiche frequenti, in itinere e a conclusione dei moduli, hanno permesso di evidenziare l' impegno, la partecipazione, la conoscenza e la consapevolezza dei contenuti e la capacità di rielaborazione personale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, fotocopie, ricerche sulle lavagne luminose, appunti.

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Le competenze previste in uscita, e qui elencate, sono state raggiunte in maniera soddisfacente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;• Valorizzare e promuovere le tradizioni locali e nazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;• Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;• Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera;• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tecniche di marketing turistico-alberghiero.• Strategie di comunicazione e pubblicizzazione orientate al cliente.• Lessico e fraseologia specifica di settore. <p>Programma svolto:</p>
---	--

- **Unità 1 Differenza tra la comunicazione di massa e le nuove tecnologie**

1. Uomo-massa versus uomo-velocità (da La pelle della cultura di D. de Kerckhove);
2. Che cos'è la cybercultura? (da La pelle della cultura di D. de Kerckhove).

- **Unità 2 Ripasso programma di IV anno**

- **Unità 3 Comunicare con gli eventi**

1. Cosa s'intende per evento
 - Un po' di storia
 - Gli eventi
 - Eventi di comunicazione interna
 - Eventi di comunicazione esterna
2. La pianificazione
 - La preparazione
 - La realizzazione
 - Il dopo evento
3. Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo
 - La scelta della sede
 - Come promuovere l'evento

- **Unità 4 Comunicare con la pubblicità**

1. La pubblicità: un po' di storia
 - La pubblicità ai tempi d'Carosello
 - La pubblicità ai nostri giorni
 - Televendite, telepromozioni, sponsorizzazioni
2. I mezzi di comunicazione pubblicitaria
 - La scelta dei mezzi di comunicazione
 - La stampa
 - La radio
 - La televisione
 - Il cinema
 - Le affissioni
 - Le parti del messaggio pubblicitario

	<p>3. Affissioni e cartellonistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pubblicità per strada • Le affissioni • La pubblicità luminosa • La cartellonistica pubblicitaria <p>4. Il manifesto pubblicitario e il volantino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un po' di storia • Il volantino • Come si realizza un volantino • I software <p>5. La pubblicità sul web</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della pubblicità sul web • Un nuovo modo di comunicare <p>6. Le tipologie di pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La campagna pubblicitaria <p>7. I contenuti di una campagna pubblicitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il marketing etico • La comunicazione green • Intervista televisiva Carlo Petrini <ul style="list-style-type: none"> • Unità 5 Il marketing mix delle imprese turistiche <p>1. Il marketing delle imprese turistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il marketing mix delle imprese di viaggi • Il ciclo di vita del prodotto turistico • Il marketing mix delle imprese ricettive <p>2. Il piano di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto del piano • La costruzione del piano <p>3. Il marketing plan</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione di marketing • La SWOT analysis • L'analisi dell'ambiente esterno • Analisi delle opportunità e delle minacce • L'analisi dell'ambiente interno • Gli obiettivi
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Il controllo di marketing • Unità 6 Il marketing turistico integrato¹ <ol style="list-style-type: none"> 1. Il marketing turistico pubblico <ul style="list-style-type: none"> • Pubblica amministrazione e turismo • Il marketing del territorio • La valorizzazione delle risorse 2. Il marketing della destinazione turistica <ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo di vita della destinazione turistica • Le strategie di marketing
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici; • Individuare strategie per la vendita di servizi turistico-alberghieri funzionali alla tipologia di clienti; • Elaborare strategie di comunicazione funzionali alla tipologia di clienti; • Utilizzare lessico e fraseologia di settore.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • L'approccio comunicativo ha coinvolto attivamente lo studente in ogni fase del suo percorso di studio: • Lezione multimediali (utilizzo della LIM, di audio video) • Lezione frontale • Lezione interattiva • Discussione • Problemsolving • Lettura e analisi diretta dei testi • Lavoro collettivo guidato o autonomo • Utilizzo di organizzatori grafici • Esercitazioni pratiche • Attività di laboratorio (esperienza individuale o di

¹ L'unità 6 non è stata ancora completata.

	gruppo)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione si è basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di acquisizione di conoscenze, quantità e qualità delle informazioni possedute, abilità e competenze; • Coerenza e coesione delle informazioni riportate • Uso del registro linguistico adeguato; • Interesse, impegno, partecipazione frequenza, partecipazione al dialogo educativo; • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. <p>Tipologia di verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta • Verifica orale • Comprensione attraverso ascolto/visione video.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione: Tecniche di comunicazione nell'impresa turistico-ristorativa di F. Cammisa, Ed. Scuola & Azienda. • Fotocopie da altri testi; • Articoli di stampa; • Video, o altro materiale in versione digitale.

DISCIPLINA: LABORATORIO ACCOGLIENZA

COMPETENZE E	
---------------------	--

<p>ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA</p>	<p>“Misurate tecniche operative nella gestione del ciclo cliente, della promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione turistico alberghiera.”</p> <p>“Promozione e gestione dei servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico, artistico-culturali, enogastronomiche del territorio.”</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>(*) moduli da realizzare e in fase di realizzazione</p>	<p>LA GESTIONE DELLA CLIENTELA (breve ripasso dallo scorso anno):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Turismo sostenibile da pag 188 a pag 199 <p>e da pag 216 a pag 245 :</p> <ul style="list-style-type: none"> • I viaggi di gruppo) • Le strutture ricettive per i gruppi • Le tipologie di gruppi • I viaggi incentive • Il turismo congressuale • Le sedi e gli operatori congressuali <ul style="list-style-type: none"> • Il turismo accessibile da pag 248 (*) <p>LA GESTIONE DELLA MODERNA AZIENDA ALBERGHIERA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità dell'albergatore pag.52 (*) • La sicurezza in hotel pag 54 (*) <p>IL MARKETING PER IL TURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il marketing nel turismo pag .306-307 • Il marketing relazionale nel turismo pag 308-309 • L'ufficio marketing in albergo pag 310-311 • La certificazione di qualità in albergo pag 312-315 • Il marchio di ospitalità in albergo pag 316-317 • Il web marketing pag 322-323 • Il sito dell'hotel pag 324-325 • I social media marketing pag 326-327 • La web reputation pag 328-329

	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione e le attività promozionali pag 340-341 • La gestione delle vendite p. 353 • Ciclo di Deming appunti (*) • Il pricing alberghiero pag 354-355 (*) • Le statistiche d'albergo pag. 362-363 (*) • Il budget del settore camere pag 364-367 (*) <p>FASI CICLO CLIENTE</p> <p>Moduli di ripasso da pagina 10 a pagina 23</p> <p>I RAPPORTI TRA AGENZIA DI VIAGGIO E ALBERGO</p> <p>Moduli di ripasso da pagina 115 a pagina 135</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale Simulazione di casi Attività di comprensione, produzione e sintesi; Lavori di gruppo e discussione</p>
CRITERIDI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche e interrogazioni in itinere, valutazione generale delle conoscenze e degli argomenti trattati in forma teorica e pratica, durante le sporadiche attività laboratoriali</p> <p>Valutazione della capacità di interagire adeguatamente nelle varie situazioni della vita scolastica, nei rapporti con i compagni, insegnanti e mondo del lavoro assunto durante le fasi di alternanza o stage</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo: BENVENUTI compact 2° biennio, di Lucia Evangelisti, Paola Malandra</p> <p>LIM, appunti e ricerche on line</p>

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per	Utilizzare gli strumenti e i metodi contabili per la
--	--

<p>la disciplina:</p> <p>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</p>	<p>registrazione delle operazioni di gestione aziendale; individuare i componenti di reddito e di patrimonio; individuazione della struttura del Bilancio d'esercizio; utilizzare gli indici di bilancio e dare il giudizio sullo stato di salute di un'azienda; impostazione semplici di budget economico; predisposizione dei Report per attività di controllo; saper distinguere un budget da un business plan; Impostare l'attività di marketing utilizzando le politiche del marketing mix</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il Bilancio nelle società di capitali, la sua struttura e la sua composizione: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; Gli indici più significativi del Bilancio d'esercizio; La pianificazione e la programmazione Aziendale; lo Swoot come metodo per individuare i punti di forza e di debolezza dell'azienda e quindi le opportunità e le minacce in un mercato di libera concorrenza. La domanda e l'offerta e le relazioni con la formazione del prezzo. Il processo di controllo della gestione; il Budget; il reporting; il Marketing operativo; il Marketing Mix, Il Web Marketing.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale con esercitazioni pratiche, lettura del libro di testo e riviste specifiche, ricerca di contenuti particolari e discussione su problematiche societarie e aziendali in genere; problematiche fiscali connessi all'attività aziendale.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha tenuto sia del livello di partenza che dei progressi compiuti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico; della partecipazione attiva e costante a tutta l'attività didattica; agli interventi e spunti personali e ad ogni altro elemento che ha messo in risalto la crescita e maturità dell'alunno.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	L'attività didattica è stato svolta e sviluppata con l'ausilio del libro di testo, riviste specifiche della disciplina, fotocopie, ricerche sulle lavagne luminose, appunti di approfondimento.

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p><u>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper studiare le caratteristiche di funzioni algebriche razionali fratte e saperle rappresentare nel piano cartesiano • Saper leggere un grafico • Saper determinare la derivata di funzioni algebriche razionali intere e fratte • Saper determinare gli intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi, flessi orizzontali di funzioni algebriche razionali intere e fratte • Comprendere il significato di primitiva di una funzione e saper determinare le primitive di funzioni elementari.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Insieme \mathbb{R} richiami e complementi • Definizione di funzione reale di una variabile reale • Classificazione di una funzione • Campo di esistenza di una funzione • Disequazioni fratte • Segno di una funzione • Intersezioni con gli assi • Limiti di una funzione • Asintoti di una funzione • Funzioni continue in un punto ed in un intervallo • Calcolo di limiti di funzioni continue • Concetto di derivata: definizione analitica e significato geometrico • Calcolo della derivata di funzioni elementari • Derivate di ordine superiore • Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione • Massimi e minimi relativi di una funzione • Cenni su primitive ed integrale indefinito • integrali immediati
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Problemsolving
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le valutazioni hanno tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del livello di partenza • dell'impegno personale • della partecipazione alle attività • delle capacità personali • dei progressi nell'acquisizione dei contenuti
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna luminosa

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p><i>Sapersi muovere nello spazio con e senza palla</i></p> <p><i>Conoscenza del regolamento</i></p> <p><i>Saper arbitrare una partita</i></p> <p><i>Esecuzione fondamentalmente corretta dei fondamentali di squadra</i></p> <p><i>Conoscere le principali sostanze proibite e i metodi proibiti</i></p> <p><i>Saper applicare le tecniche di primo soccorso</i></p> <p><i>saper valutare un programma di allenamento e sapersi alimentare prima durante e dopo l'attività sportiva</i></p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><i>Potenziamento fisiologico</i></p> <p><i>Sviluppo capacità condizionali</i></p> <p><i>sviluppo e miglioramento capacità coordinative</i></p> <p>giochi di squadra: pallavolo, pallamano calcetto</p> <p><i>Traumatologia sportiva</i></p> <p><i>Prevenzione e tecniche BLS</i></p> <p><i>Doping.</i></p> <p><i>Cenni sull'integrazione alimentare</i></p> <p><i>training autogeno</i></p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezioni frontali e guidate</p> <p>esercitazioni tecnico sportive</p> <p>assegnazione di compiti</p> <p>circuiti attrezzati</p> <p>esercitazioni individuali. in coppia e in piccoli gruppi</p>

CRITERIDI VALUTAZIONE:	<i>Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante</i> <i>test e prove pratiche</i> <i>Arbitraggi</i> <i>Verifiche orali</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Fotocopie video e ricerche online

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'esperienza religiosa come elemento in grado di orientare le scelte morali delle persone.- Collocare la religione tra gli elementi culturali che distinguono i popoli, anche sotto l'aspetto artistico, architettonico e dei costumi.- Operare confronti, relazioni e interconnessioni tra alcuni aspetti del Cristianesimo e le altre religioni monoteiste del Mediterraneo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">- La dottrina sociale della Chiesa Cattolica sui temi della legalità, della giustizia e della politica.- Cibo e religione: le usanze nel Cristianesimo, nell'ebraismo e nell'Islam.- La libertà di religione nella Costituzione Italiana.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">- Collocare alcuni termini specifici nel contesto culturale e religioso di appartenenza.- Applicare le principali regole sul consumo di cibo secondo i metodi Halal e Kasher.- Operare a favore della libertà di religione, attraverso forme di dialogo e di confronto basate sul rispetto reciproco e lontane da ogni forma di fanatismo o integralismo religioso.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale;- Discussione in classe sui temi trattati;- Didattica multimediale e delle competenze.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">- Interesse dimostrato; Tipo di partecipazione (ascolto prevalente, inclinazione al confronto, grado di collaborazione); Predisposizione al lavoro scolastico; Capacità critiche dimostrate; Nuove conoscenze acquisite; Utilizzo linguaggio specifico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo della LIM;- Libro di testo;- Schemi didattici;- Fotocopie.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente. La valutazione tiene conto del livello di partenza, dei progressi, della motivazione, della continuità e serietà della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e non si risolve quindi nella media matematica delle prove di verifica.

Nella fase di scrutinio, la valutazione sommativa tiene conto dei seguenti criteri:

- La valutazione tiene conto della crescita, dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni;
- Per la classe delle 3° è prevista la possibilità di non promozione nel caso di una grave insufficienza nella disciplina tecnico-pratica di indirizzo.
- La valutazione tiene conto degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri concordati, degli obiettivi minimi delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, definiti per singole discipline;
- Il giudizio tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità e dell'eventuale partecipazione alle attività di recupero.

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

Il credito scolastico consiste in un punteggio che è assegnato in sede di scrutinio finale o differito dal Consiglio di Classe per le classi del triennio; la somma dei tre punteggi ottenuti nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^] costituisce il credito con cui lo studente accede all'Esame di Stato ed è sommato ai punteggi delle prove scritte e orali dell'esame.

Il credito scolastico è attribuito per le classi del triennio nel rispetto della normativa vigente secondo i seguenti criteri:

- la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale o differito (M), che determina la banda di oscillazione del punteggio secondo le seguenti tabelle:

NUOVA TABELLA CREDITI

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
-----------------	-------	-------	-------

8.2a Crediti studentesse e studenti

	Cognome e nome	Credito scolastico III anno	Credito scolastico IV anno	Riconversione
1	Omissis	8	8	25
2	Omissis	6	6	21
3	Omissis	6	6	21
4	Omissis	4	4	17
5	Omissis	4	6	19
6	Omissis	5	4	18
7	Omissis	7	7	23
8	Omissis	4	4	17
9	Omissis	6	6	21
10	Omissis	6	5	20
11	Omissis	4	4	17

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (DI CUI AL DM 769).

Si vedano gli allegati

8.4 Griglie di valutazione Colloquio (eventuali esempi prodotti dal Consiglio di classe)

Si veda l'allegato

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Simulazione nazionale Prima prova scritta del 19 febbraio 2019

TIPOLOGIA	NUMERO
A	0
B	2
C	9

Simulazione nazionale Prima prova scritta del 26 marzo 2019

TIPOLOGIA	NUMERO
A	2
B	3
C	6

In occasione della somministrazione delle simulazioni nazionali della Prima prova scritta proposte dal Miur, non sono emerse particolari difficoltà nell'elaborazione delle diverse tipologie d'Esame e, relativamente agli esiti, quest'ultimi sono risultati, generalmente, in linea con quelli raggiunti nell'anno in corso.

Simulazione nazionale Seconda prova scritta

Tipologia prova	Data
Unica	28/02/2019
B	02 - 03/04/2019

In occasione della somministrazione delle simulazioni nazionali della Seconda prova scritta proposte dal Miur, non sono emerse particolari difficoltà nell'elaborazione delle diverse tipologie d'Esame e, relativamente agli esiti, quest'ultimi sono risultati, generalmente, in linea con quelli raggiunti nell'anno in corso.

8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio: modalità, date, contenuti)

La simulazione del Colloquio è prevista per il giorno 28 maggio 2019. I materiali relativi alle proposte, all'articolazione delle domande e le griglie, verranno allegate al Documento.

8.7° Materiali proposti sulla base del percorso scolastico per la simulazione del Colloquio

8.7. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

Per lo svolgimento della seconda parte della Seconda prova, prevedendo la possibilità di un'attività a carattere laboratoriale, si propone di effettuarla il giorno successivo alla prima parte della stessa.

Il documento del Consiglio di Classe della V^a Accoglienza è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2019

Il Consiglio di classe

Cognome e nome	Disciplina/e	Firma
Colantuono Giovanni	Matematica	
Priami Mariannina	Scienze degli alimenti	
Corbia Bruno	Lingua e letteratura italiana - Storia	
Ghiani Mario	Scienze motorie	
Mura Antonio	Religione	
D'Acunti Christian	Tecniche di comunicazione	
Pinna Giovanna	Lingua e civiltà inglese	
Gancitano Salvatore	Diritto e tecniche amm.ve della struttura ricettiva	
Piu Giovanni	Laboratorio Accoglienza	
Pirrolu Francesca	Lingua e civiltà francese	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

.....

.....